

## **“IL ROTARY CONTRO LA VIOLENZA SULLE DONNE”**

**presso il Liceo Classico**

**G.M. Dettori di Cagliari**

25 novembre 2023 - gennaio 2024 - marzo 2024 - maggio 2024  
(date da concordare)

Il Rotary International, l'associazione che riunisce i 46.000 Rotary Club presenti in tutto il mondo, ha sempre posto al centro dei propri programmi l'attenzione alle nuove generazioni. Dalla prevenzione alla cura delle malattie, dalla alfabetizzazione al miglioramento delle condizioni ambientali ed economiche, l'obiettivo dei progetti del Rotary è quello di contribuire a far crescere cittadini responsabili e tolleranti, utilizzando le professionalità e il tempo dei propri soci. Già nel 1949 il Consiglio Centrale del Rotary propose il motto *“Ogni rotariano deve essere di esempio per i Giovani”*.

Allo stesso tempo, promuovere la pace eliminando i conflitti e ogni forma di violenza è parte essenziale della *mission* rotariana e, per tale ragione, il Rotary International si occupa anche di discriminazione di genere, cercando di mettere in campo tutte le forze utili per sconfiggere la violenza contro le donne e, di riflesso, contro i bambini come vittime secondarie.

I più recenti e sempre più ricorrenti fatti di cronaca riguardanti la violenza contro le donne, con riguardo non solo agli omicidi ma anche ai casi di stupro perpetrati nei confronti di ragazze adolescenti, hanno reso oggi l'argomento una vera e propria emergenza nazionale.

Per queste ragioni, trattare l'argomento all'interno delle scuole, soprattutto le medie superiori, è diventato di vitale importanza, sia per istruire i giovani all'educazione affettiva e comportamentale, sia per mettere in guardia le ragazze da tutte le situazioni di ipotetico pericolo e per indicare loro le strade da seguire in caso di rischio o di eventuali violenze.

Il Rotary Club Cagliari Nord, in persona del suo Presidente in carica avv. Giancarlo Pilleri, intende proporre al Liceo Classico G.M. Dettori di Cagliari la realizzazione del presente Progetto, promosso dall'avv. Luisa Giua Marassi, grazie al fondamentale contributo e alla collaborazione con l'avv. Massimiliano Santaiti, Responsabile della Commissione Distrettuale per la pace e la prevenzione dei conflitti che offre il suo patrocinio.

La squadra del R.C. Cagliari Nord si occuperà dell'organizzazione e della gestione del Progetto creando un team di volontari composto da Soci del Club e dei Club giovanili collegati (Rotaract e Interact), nonché da magistrati, avvocati, psicologi, appartenenti alle Forze dell'Ordine, funzionari della P.A. e altre figure professionali specializzate, finalizzato alla strutturazione delle 4 giornate in cui si articolerà il Progetto.

Il Progetto potrà essere indirizzato preferibilmente agli studenti e alle studentesse delle classi seconde, terze e quarte e si chiamerà: **“IL ROTARY CONTRO LA VIOLENZA SULLE DONNE”**, con la testimonianza/presenza ove possibile anche di una vittima di violenza.

Trattasi di intervento a favore dell'educazione delle giovani generazioni, da sempre un obiettivo primario del Rotary International e finalizzato a sconfiggere la violenza di genere: con modalità e linguaggio alla portata delle giovani generazioni si cercherà di far conoscere a scuola i valori della legalità, con particolare enfasi sul tema della violenza di genere.

## Il Progetto

### *Prima fase: "Presentazione del Progetto ed introduzione alla materia della violenza di genere"*

Nel primo incontro parleranno gli esperti (volontari da individuare) come sopra indicati: avvocati, magistrati, psicologi, forze dell'ordine, operatori sociali, in generale figure di esperti nelle varie materie. Potranno essere invitate anche vittime che vogliono raccontare la loro storia.

In questa fase, si farà un'introduzione generale al fenomeno e alla materia, con illustrazione per brevi cenni della parte legale (penalistica e civilistica): ad es. quali sono i reati, indirizzandoci su quelli più interessanti per i ragazzi di quella fascia d'età; quali misure si possono attivare anche in campo civilistico; spiegazione anche della parte della denuncia e della tutela da parte delle Forze dell'Ordine.

### *Seconda fase: "Spiegazione della simulazione del processo"*

Durante il secondo appuntamento, che avverrà nel mese di gennaio 2024, il *team* del Progetto fornirà agli studenti indicazioni specifiche di ordine legislativo, giuridico, sociale e psicologico.

Sarà spiegata la metodologia del "Role Playing", in quanto il progetto mira al coinvolgimento degli studenti che, anziché passivi ricevitori di notizie ed informazioni, diventano protagonisti.

Il metodo educativo si incentrerà dunque sulla preparazione di un "processo simulato" per un caso di violenza di genere, un caso vero (quest'anno si è deciso di trattare uno dei casi seguiti dall'avv. Massimiliano Santaiti, il caso di Chiara Insidioso Monda), e saranno assegnati ai ragazzi i ruoli per la simulazione, con consegna dei copioni.

"Breve introduzione della storia di violenza e femminicidio; Forze dell'ordine: illustrazione della fase della denuncia o delle indagini; Avvocati e magistrati: come si svolge il processo; Capi di imputazione e svolgimento (vero e proprio copione): si spiega la storia e si scelgono gli attori (scegliere tra i ragazzi chi vuole mettersi in gioco nei vari ruoli)".

### *Terza fase: "Il Processo entra in Classe"*

Nel mese di marzo 2023 un'aula del Liceo Dettori si trasformerà in un'aula di Tribunale ("Il Tribunale del Dettori") in cui le allieve e gli allievi della scuola saranno coinvolti nella simulazione di un processo con il ruolo di imputato, vittime, testimoni, periti, giudici popolari. Alla presenza di alcuni magistrati e di alcuni avvocati, tutti rigorosamente in toga, nonché delle altre figure professionali (criminologi/psicologi/periti/consulenti), della Dirigenza scolastica e dei docenti, gli studenti e le studentesse del Liceo simuleranno un processo penale, sulla base della vicenda di Chiara Insidioso Monda che, poco più che maggiorenne, è stata brutalmente aggredita e ridotta in fin di vita da chi diceva di amarla (la parte delle deposizioni è già scritta, mentre per la requisitoria del P.M., l'arringa degli avvocati dell'imputato e della parte offesa e la sentenza, saranno i professionisti veri a prepararsela e a recitarla).

Alla fine della simulazione gli studenti che hanno preso parte al progetto saranno invitati a partecipare ad un concorso letterario il cui titolo verrà "svelato" nel corso dell'anno e tempestivamente comunicato, e quindi a redigere una breve composizione che sarà oggetto di valutazione da parte di una commissione istituita *ad hoc*.

**Quarta fase: "I Riconoscimenti"**

Nel mese di maggio 2024, alla presenza dei rappresentanti del Club, del Rotaract e dell'Interact, nonché di eventuali altri Club di Cagliari e, se possibile, del Governatore del Distretto 2080 del Rotary o di altre autorità rotariane e dei Dirigenti della Scuola, avrà luogo la premiazione dei giovani che si sono meglio distinti nella composizione dell'elaborato.

La commissione istituita dal Club premierà il ragazzo o la ragazza il cui tema si distinguerà per le capacità empatiche, sociali ed intuitive. L'autore, quindi, non dovrà limitarsi alla descrizione del problema della violenza di genere ma dovrà mettersi in gioco in prima persona con l'obiettivo di comprendere meglio le problematiche, sociali e psicologiche, sottese al fenomeno, dimostrando nel contempo il proprio impegno a favore della legalità.

\* \* \*

Il Progetto vuole essere una sollecitazione educativa finalizzata all'informazione, alla formazione e alla consapevolezza, da attuare attraverso un metodo che preveda l'effettiva partecipazione delle ragazze e dei ragazzi, e tale da sviluppare in essi un forte sostegno emotivo e comportamentale, finalizzato ad un miglioramento della qualità di vita e all'allontanamento da condotte antisociali.

Così sinteticamente esposto il programma del Progetto, si chiede alla Dirigente dell'Istituto, prof.ssa Monica Ruggiu, di voler dare l'assenso al suo svolgimento (con modalità logistiche e tempistiche ancora da definire), precisando però che appare indispensabile accordare come data del primo incontro quella di **sabato 25 novembre**, data emblematica in cui ricorre la Giornata internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne istituita dalle Nazioni Unite.

Nel ringraziarla per la Sua consueta disponibilità, si resta in attesa di un Suo cortese riscontro al fine di poter avviare la macchina organizzatrice.

Un cordiale saluto

**Avv. Giancarlo Pilleri**  
Presidente RC Cagliari Nord